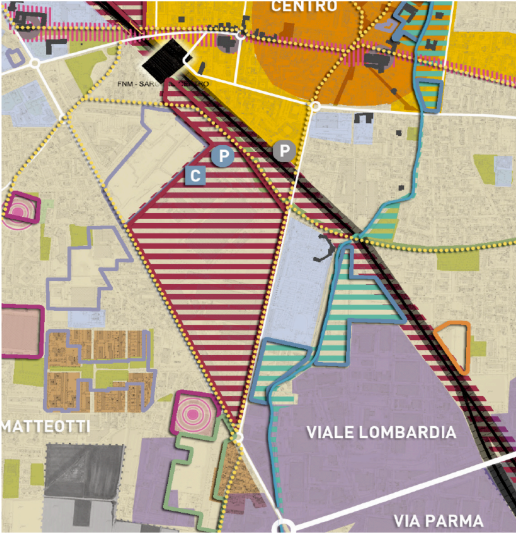


PGT Documento di Piano - stralcio tavola DdP_05
Sensibilità paesaggistica

PGT Documento di Piano - stralcio tavola DdP_07
Sistema ambientale ed ecologico



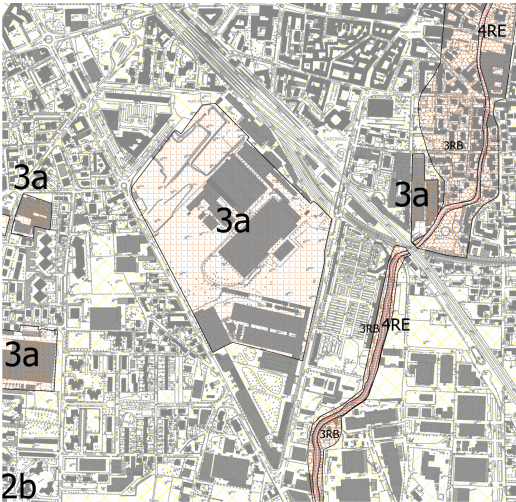
- CITTA' DELLA TRASFORMAZIONE**

 - ◻ Ambiti di trasformazione strategica metropolitana
 - ◻ Ambiti di trasformazione urbana a corso della città storica di Lura (AT04, AT05, e AT06)
 - ◻ Nuove centralità locali negli ambiti di trasformazione urbana (AT06)
 - ◻ Ambiti di trasformazione del tessuto di Piano (AT01)
 - ◻ Ambiti di riordino e riqualificazione urbana lungo il Lura (AR01)
 - ◻ Ambiti di trasformazione per attività (AT01)
 - ◻ Ambiti di trasformazione per attività (AT01)
 - ◻ Piani attuativi in corso di attuazione
- CITTA' PUBBLICA e DEI SERVIZI**

 - ◻ Ambiti di riqualificazione ambientale e Profilo del Lura
 - ◻ Parco del Lura
 - ◻ Parchi e giardini pubblici
 - ◻ Servizi sportivi
 - ◻ Servizi culturali e dell'istruzione
 - ◻ Greenway urbana
 - ◻ Principali percorsi ciclopeditanti esistenti e previsti
- CITTA' STORICA e CONSOLIDATA**

 - ◻ Nucleo di antica formazione
 - ◻ Tessuti di prima espansione
 - ◻ Nuclei di origine rurale
 - ◻ Principali edifici monumentali e di valore storico - artistico e testimoniale
 - ◻ Spazi pubblici di aggregazione e connessione della città storica
 - ◻ Asse delle quattro chiese
 - ◻ Tessuti residenziali con impianto unitario riconoscibile
 - ◻ Tessuti residenziali con verde privato di valore paesaggistico e ambientale
 - ◻ Tessuto urbano consolidato
 - ◻ Sistema arteriale della attività e del commercio
 - ◻ Ambito misto per attività

PGT Documento di Piano - stralcio tavola DdP_04
Individuazione dei vincoli



PGT Documento di Piano - stralcio tavola DdP_09
Schema strutturale e strategico

CLASSE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA D.d.P. 10/2016/11	PRINCIPALI CARATTERISTICHE	PROBLEMATICHE GENERALI	PARERE SULLA EDIFICABILITA'	TIPO DI INTERVENTO AMMESSIBILE	INDAGINE DI ADEGUAMENTO PRELIMINARE NECESSARIE	INTERVENTI DA PREVEDERE IN FASE PROGETTUALE	NORME SISMICHE DA ADOTTARE PER LA PROGETTAZIONE
Classe 4 RE (zona alluvionale ad elevato rischio di esondazione) FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI	Alveo del T. Lura costituente esteso litografico principale e piano alluvionale a rischio di esondazione medio-alto (Classe di rischio R4 per tempi di ritorno TR=100 anni)	Area ad elevato rischio di esondazione (rispetto alla quota di riferimento) per via di rischio fluviale necessario a contenere l'edificabilità al corso d'acqua al fine della sua mitigazione. Invalutabile la sua funzione paesaggistica.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico e alla presenza di fattori di rischio del corso d'acqua che non consentano di ridurre il rischio idraulico.	Valutare nuove soluzioni. Sono ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico solo se non alterano localizzabili. Limitazioni previste dal Regolamento comunale di Polizia Sanitaria dalla d.d.p. 10/2016/11, art. 50, 56, 57, 58.	IGT - SV - SCT - VRE VQS	RE - RM - DS - CO	Gi' approfondimenti di 2° e 3° livello per la definizione dei azioni sismiche di progetto non devono essere eseguiti nella area classificata in classe di fattibilità 4. In questo caso non è necessario l'effettuazione di indagini geologiche e geotecniche, l'effettuazione di indagini geologiche e geotecniche è necessaria per la definizione delle azioni sismiche di progetto, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definita la azione sismica di progetto, per gli edifici strategici e i restanti di cui al d.d.p. n. 10/2016/11 di nuova previsione, a mezzo di approfondimento di 3° livello.
Classe 3 RA (zona alluvionale a rischio medio-alto) FATTIBILITA' CON LIMITAZIONI	Piano alluvionale ad alto rischio idraulico per tempi di ritorno TR=100 anni	Area ad alto rischio idraulico (classi di rischio R3-R2-R1) comprendente aree già edificati, per i quali si rende necessario attuare interventi di mitigazione del rischio. Presenza di porzioni del Lura Pg a vulnerabilità degli scuotimenti estremamente elevata.	Favorevole con consistenti limitazioni legate al rischio idraulico e alle salvaguardie dell'acquifero libero.	E' consentita solo la realizzazione di infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico.	IGT - SV - SCT - SVRE	RE - DS - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definita la azione sismica di progetto, per gli edifici strategici e i restanti di cui al d.d.p. n. 10/2016/11 di nuova previsione, a mezzo di approfondimento di 3° livello.
Classe 3 RB (zona alluvionale a rischio medio-basso) FATTIBILITA' CON LIMITAZIONI	Piano alluvionale, a basso rischio idraulico per tempi di ritorno TR=100 anni	Area a basso rischio idraulico (classi di rischio R2-R1). Presenza di porzioni del Lura Pg a vulnerabilità estremamente elevata.	Favorevole con consistenti limitazioni legate al rischio idraulico e alle salvaguardie dell'acquifero libero.	Sono ammesse tutte le tipologie di opere edificatorie ed infrastrutturali, subordinate alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio, finalizzati a garantire un franco minimo di sicurezza.	IGT - SV - SVRE	RE - DS - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definita la azione sismica di progetto, per gli edifici strategici e i restanti di cui al d.d.p. n. 10/2016/11 di nuova previsione, a mezzo di approfondimento di 3° livello.
Classe 3 a (zona alluvionale a rischio medio-basso) FATTIBILITA' CON LIMITAZIONI	Area produttiva di tipo agrario, con rischio idraulico medio-basso, con rischio idraulico medio-basso, con rischio idraulico medio-basso.	Contaminazione accertata o potenziale dei suoli.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica della salinità dei suoli (Rischio Idraulico di Salinità). La tipologia edificatoria può essere condizionata dall'esito di indagini geologiche e geotecniche e dal livello di salinità dei suoli e dei livelli di inquinamento.	Limitazioni d'uso previste dal D.Lgs 152/06 in funzione dei limiti di concentrazione raggiunti per i vari soggetti di inquinamento e in base allo stato di salinità dei suoli per le aree oggetto di indagini ambientali.	IGT - SV - ISS/PCA	RE - CO - DS - CA - BO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definita la azione sismica di progetto, per gli edifici strategici e i restanti di cui al d.d.p. n. 10/2016/11 di nuova previsione, a mezzo di approfondimento di 3° livello.
Classe 2 a (zona alluvionale a rischio medio-basso) FATTIBILITA' CON LIMITAZIONI	Area a morfologia sub-planiziatrica, con rischio idraulico medio-basso, con rischio idraulico medio-basso, con rischio idraulico medio-basso.	Drainaggio delle acque localmente difficoltoso in superficie per la presenza di terreni coesi. Terreni granulari mediamente adatti con buone caratteristiche geotecniche a partire da circa 2-3 m di profondità.	Favorevole con moderate limitazioni legate alla difficoltà di drenaggio delle acque e alle caratteristiche portanti del terreno.		IGT - SV - SVRE	RE - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definita la azione sismica di progetto, per gli edifici strategici e i restanti di cui al d.d.p. n. 10/2016/11 di nuova previsione, a mezzo di approfondimento di 3° livello.
Classe 2 b (zona alluvionale a rischio medio-basso) FATTIBILITA' CON LIMITAZIONI	Area a morfologia sub-planiziatrica, con rischio idraulico medio-basso, con rischio idraulico medio-basso, con rischio idraulico medio-basso.	Possibile presenza di terreni adatti, con diverse caratteristiche geotecniche (tra i 2,3,3,3 m di profondità, localmente fino a 6 m di profondità). Miglioramento delle caratteristiche portanti a maggiore profondità.	Favorevole con moderate limitazioni legate alle caratteristiche portanti del terreno e alla salvaguardia dell'acquifero libero.		IGT - SV - SVRE	RE - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definita la azione sismica di progetto, per gli edifici strategici e i restanti di cui al d.d.p. n. 10/2016/11 di nuova previsione, a mezzo di approfondimento di 3° livello.

PGT Documento di Piano - stralcio tavola DdP_11
Fattibilità geologica

ATUa 1 ATUa 3		COMUNE DI SARONNO	
Strumento attuativo	Accordo di Programma - Piano Attuativo	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL PGT PROPOSTA DEFINITIVA RIQUALIFICAZIONE AREA EX ISOTTA FRASCHINI	
Superficie territoriale indicativa (St)	190.700 mq [ATUa 1] 39.800 mq [ATUa 3]	Proprietà Saronno - Città dei Beni Comuni Srl	
Indice territoriale base (ET - mq/mq)	0,45 mq/mq	Gruppo di progettazione CZA - Cino Zucchi Architetti	
Indice territoriale minimo per ERS (ET - mq/mq)	0,05 mq/mq	Elaborato Inquadramento territoriale Piano di Governo del Territorio - PGT Documento di Piano	
Incentivi/trasferimenti (ET - mq/mq)	0,10 mq/mq	Paolo Pomodoro Architetto	
Indice territoriale massimo (ET - mq/mq)	0,60 mq/mq	GEOlogica	
Superficie minima di cessione pubblica (Scva+Scers)	Scva = 50% della St + Scers = 10% della St	Manens SpA	
Superficie edificabile e verde privato (Se+Ve)	40% della St	Francesco Radrizzani Agronomo e Idrogea Servizi	
Superficie drenante (Sd)	50% della St	Studio tecnico topografico Paolo Colombo	
Funzioni non ammesse	Accordo di Programma	Systematica Srl	
Funzioni regolate	Accordo di Programma	Ammlax - Amministrativisti Associati	